

## INDICE

pag.

<b>1.</b>	<b>L'allestimento della sala conferenze del castello dell'Acciaio</b>	<b>1</b>
<b>2.</b>	<b>Il castello dell'Acciaio</b>	<b>1</b>
<b>3.</b>	<b>La Sala Conferenze, stato di fatto</b>	<b>1</b>
<b>4</b>	<b>Gli interventi di progetto</b>	<b>3</b>

## **RELAZIONE DESCRITTIVA**

### **1. L'allestimento della sala conferenze del Castello dell'Acciaio**

La presente relazione descrive il progetto per la realizzazione di **n° 6 box porta-sedie su ruote, di n° 2 tavoli da conferenza su ruote**, oltre alla realizzazione di una segnaletica a terra, dell'installazione di una tenda a rullo, della verniciatura di due armadi metallici per la **Sala Conferenze del Castello dell'Acciaio**. Le opere di arredo, che si propongono e vengono illustrate in questa relazione e negli elaborati grafici di progetto allegati, sono finalizzate all'utilizzo della Sala Conferenze nell'ottica di una flessibilità di utilizzo che consenta sia conferenze che esposizioni.

### **2. Il castello dell'Acciaio**

Il complesso monumentale costituito da villa con annessi, giardino e parco, conosciuto come Castello dell'Acciaio si trova a Scandicci in via Pantin, in prossimità del nuovo Palazzo Comunale e del Teatro Studio.

Dietro l'imponenza di questo edificio, si nasconde una storia secolare cominciata, secondo le fonti documentarie, già nel XIV secolo; in origine ebbe funzioni militari.

Nel 1546 il Castello fu acquistato da Roberto di Donato Acciaio e da allora tutti chiamarono il Castello Acciaio, dal nome del proprietario.

Fu durante questo periodo che l'Acciaio si arricchì degli elementi architettonici più pregiati che ancora oggi lo contraddistinguono, come l'ingresso, la scala, il grande camino al pianterreno ed i soffitti a cassettoni.

Ma la struttura militare di origine trecentesca era rimasta sostanzialmente inalterata, nonostante che il Castello avesse ormai perduto la propria funzione difensiva: nei due secoli di appartenenza agli Acciaio, il Castello rafforzò il suo ruolo di residenza signorile strettamente collegata alle attività agricole.

Nel corso dell'ottocento il castello non ha subito modifiche sostanziali, conservando l'immagine di antica fabbrica fortificata fino al nostro tempo.

### **3. La Sala Conferenze, stato di fatto**

La Sala Conferenze del Castello dell'Acciaio è localizzata nel corpo di fabbrica parallelo alla via Pantin che si trova sulla sinistra entrando nel Castello dall'ingresso

principale. La Sala è accessibile sia dalla corte interna dove si trova il teatro all'aperto sia dal lato strada attraverso un locale di ingresso, pavimentato in pietra che divide in due il corpo di fabbrica e separa la Sala Conferenze dalla Sala Accoglienza; entrando dal lato strada troviamo a sinistra la Sala Conferenze, e a destra la Sala Accoglienza con i servizi igienici.

**Tutti gli ambienti sono stati recentemente ristrutturati.** Per quanto riguarda la Sala Conferenze le murature sono intonacate e tinteggiate con vernice color beige chiaro a base d'acqua. Il pavimento è realizzato in **cemento lisciato** di colore grigio con fughe rettilinee; sui lati lunghi della sala si trovano, parallele ai muri, due file di griglie di areazione, realizzate in acciaio.

La copertura si presenta inclinata ad una falda, realizzata in travi di legno a vista; durante il recente restauro, resosi necessario il consolidamento di tale struttura, è stato abbinato ad ogni trave un sostegno in acciaio con tiranti.

Per quanto riguarda gli infissi le tre grandi finestre che danno sulla sala sono **rivestite in rame**, mentre il portale che permette l'accesso alla Sala dal locale di ingresso è realizzato in **legno** (si tratta del portale esistente, restaurato e adattato alle esigenze attuali per quanto riguarda l'apertura).

L'illuminazione artificiale è realizzata con apparecchi a parete.

Attualmente la Sala Conferenze si presenta priva di ogni dotazione che ne renda possibile l'utilizzo previsto, tranne quel che riguarda la predisposizione degli impianti audio-video: è presente una botola per il collegamento del tavolo da conferenza alle reti (rete elettrica, rete LAN, rete audio/video), casse di amplificazione e sub-woofer per quanto riguarda l'audio, e un proiettore a soffitto.

Il locale di ingresso è dotato di doppie porte di accesso: le porte esterne sono a battenti realizzati in legno; internamente si trovano due bussole con struttura rivestita in rame e vetro. La pavimentazione del locale di ingresso è realizzata in lastre di pietra con fuga in malta cementizia: tale superficie si presenta molto irregolare.

La Sala Accoglienza presenta la stessa pavimentazione della Sala Conferenze nonché uguale finitura delle pareti (a parte la tinteggiatura che risulta più chiara). La copertura in questo caso non è a vista: la stanza presenta un controsoffitto inclinato. Per quanto riguarda gli infissi: l'ampia finestra è realizzata, come quelle presenti nella Sala Conferenze, con rivestimento in rame. La Sala Accoglienza è divisa dal locale di ingresso da un duplice infisso: una porta a battenti in legno nella parte

interna (che si suppone sempre aperta), mentre sul locale di ingresso si apre un infisso dalla struttura rivestita di rame con tamponamento in vetro.

Tutti gli ambienti si trovano in ottimo stato di conservazione.

#### **4 Gli interventi di progetto**

L'obiettivo principale nella progettazione degli arredi per la Sala Conferenze è la flessibilità di utilizzo della sala stessa la quale è destinata ad ospitare **non più di n.100 persone.**

Il tavolo da conferenza è stato progettato diviso in due moduli dotati di ruote proprio per aumentare la facilità di movimentazione nel caso in cui la Sala venga usata per attività diverse da conferenze e meetings.

I box porta-sedie sono invece gli elementi che rendono possibile lo stoccaggio delle sedie e il loro trasporto dalla Sala Conferenze alla Sala Accoglienza, passando per il locale d'ingresso. Se non utilizzati per le sedie i box possono trasformarsi in supporti per esposizioni.

Sia i box porta-sedie che i due tavoli da conferenza sono rivestiti in polymetil-metacrilato addizionato a sostanze minerali, tipo **DUPONT CORIAN SOLID SURFACE MATERIAL** o **LG HI-MACS**. Non saranno ammessi altri tipi di rivestimento oltre a DUPONT CORIAN o LG HI MACS.

Altro elemento da realizzare è una segnaletica a terra nella Sala Conferenze, in **film di vinile adesivo** spessore 70 µm, tipo **ORACAL 651 Intermediate Cal** o **MACTAC MACal8300pro** per agevolare la ri-posizionatura delle n.91 sedie una volta rimosse. Il film di vinile deve essere spalmato con un adesivo acrilico permanente ed offrire stabilità dimensionale, taglio e sfrido eccellenti, nonché assicurare durata decennale in interni. Il disegno e la posizionatura degli elementi grafici a terra è riportata negli elaborati grafici allegati.

E' da realizzare anche una tenda a rullo motorizzato con guide da applicare su una finestra della Sala Conferenza. I colori e la struttura della tenda devono mimetizzarsi il più possibile con l'infisso, che risulta rivestito in rame. Il tutto dovrà essere collegato alla rete elettrica esistente.

Infine sarà necessario tinteggiare due armadi metallici che contengono quadri elettrici con uno smalto che riprenda il colore delle pareti, o con altro colore da concordare con la DL.

